

Mariangela Danzi capolista M5S alle Europee indagata dalla Procura di Brindisi



ROMA – La capolista del **M5S** alle prossime Elezioni Europee nella circoscrizione Nord Ovest, Mariangela Danzi, è stata iscritta nel registro degli indagati dalla Procura di Brindisi in concorso con tecnici comunali e dell'autorità portuale e il presidente dell'Autorità portuale del Levante, per il reato di "invasione di terreni pubblici".

L'indagine ruoterebbe attorno alla realizzazione di un varco dogane in area comunale. I fatti si riferiscono a quando la Danzi era sub commissario prefettizio al **Comune di Brindisi**. La donna al momento non avrebbe ricevuto alcuna informazione di garanzia. Il M5S, a quanto si apprende, si erge a giudice al posto della magistratura reale, e rende noto che non ha intenzione di ritirare Mariangela Danzi dalla corsa alle europee in quanto il suo coinvolgimento sarebbe in una "indagine irrilevante".

La Danzi è tra le 5 donne indicate come capolista da Luigi Di Maio capo politico del **M5S**, nel suo caso per la circoscrizione Nord-occidentale nonostante sarebbe indagata dalla procura della Repubblica di Brindisi per un intervento eseguito dall'Autorità di sistema portuale per delimitare il circuito doganale. **Il blog delle Stelle** al termine della votazione degli iscritti sulla piattaforma Rousseau, dove i votanti sono stati 20.540, nella circoscrizione Nord-Occidentale, dove è stata proposta Mariangela Danzi, i **SI** sono stati 2553 e i **NO** 1446.

Il nome di Danzi è contenuto in un invito a comparire destinato a un



altro indagato, il dirigente comunale **Fabio Lacinio**, che è stato invitato dal pm Raffaele Casto a rendere delle dichiarazioni. L'inchiesta è stata aperta nel 2019, come stralcio di un'altra indagine riguardante il porto di **Brindisi**.

A quanto si apprende, si riferirebbe a una riunione tecnica tra **Comune di Brindisi** e Autorità portuale, indetta per risolvere un contenzioso amministrativo riguardante alcune opere, tra cui una recinzione dell'area portuale. Secondo quanto ipotizzato dalla **Procura di Brindisi**, il progetto approvato e autorizzato dall'autorità portuale non sarebbe mai stato costruito su terreno comunale.

Oltre alla Danzi sono indagati Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale, Francesco Di Leverano dirigente dell'Autorità portuale, il direttore dei lavori Gianluca Fischetto, il dirigente comunale **Fabio Lacinio**, e i funzionari comunali Antonio **Indini** e Teodoro Indini.

